

La legge sulla tortura ancora non c'è. Se ne discute venerdì alle Leopoldine

In parlamento si discute di una legge sulla tortura, fra passi avanti e improvvisi stop. Intanto cresce nella società civile la richiesta di nuove norme e di una nuova cultura per le forze di polizia, anche alla luce delle inquietanti verità



rivelate dai processi seguiti al disastroso G8 di Genova. Servono trasparenza, nuove regole di condotta, procedure efficaci di verifica e sanzione dei comportamenti scorretti. C'è bisogno di una riforma democratica che coinvolga la società civile.

Se ne discute a Firenze venerdì 5 ottobre (Sala delle Leopoldine, piazza Tasso 1, ore 17,30) in un convegno che coinvolge come relatori alcuni fra i maggiori esperti della materia: da Turi Palidda, docente all'Università di Genova e studioso delle forze di polizia, a Patrizio Gonnella di Antigone, da Riccardo Noury di Amnesty International a Lorenzo Guadagnucci del Comitato Verità e Giustizia per Genova. Organizzano: Anpi Firenze, Coordinamento antifascista fiorentino, Centro di documentazione Carlo Giuliani, Comitato Verità e Giustizia per Genova, Arci Firenze, Libera Firenze, associazione Tatawelo.

* * *

ANPI Provinciale di Firenze, ARCI Firenze, Centro Documentazione Carlo Giuliani, Comitato Verità e Giustizia per Genova, Coordinamento Antimafia di Firenze, LIBERA-Firenze,

Associazione Tatawelo

Firenze, Venerdì 5 Ottobre 2012

Sala delle Leopoldine, piazza Tasso 1- Ore 17,30

I DIRITTI PRIMA DI TUTTO

Legge sulla tortura e riforma democratica delle forze di polizia

Il programma:

- Salvatore Palidda, Università di Genova – Forze dell'ordine e democrazia
- Patrizio Gonnella, presidente Antigone – Verso una nuova legge sulla tortura
- Riccardo Noury, portavoce Amnesty International Italia – Operazione trasparenza, polizia e diritti umani
- Lorenzo Guadagnucci, Comitato Verità e Giustizia per Genova
- La lezione di Genova G8

Introduce e coordina: Giusi Salis, di ANPI Oltrarno